PROVINCIA DI PARMA

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

UFFICIO EDILIZIA SCOLASTICA

DECRETO PRESIDENZIALE

n. 7 del 18/01/2023

Oggetto: SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA. PROCEDURE PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIABILI - DECRETO MINISTERIALE N. 320/2022

IL PRESIDENTE

Visti:

- la Legge n. 23 del 11/01/1996, recante "Norme per l'edilizia scolastica" e, in particolare, gli articoli 4 e 7, che contengono norme rispettivamente in materia di programmazione, attuazione e finanziamento degli interventi nonché di anagrafe dell'edilizia scolastica;

la Legge regionale n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 51, che attribuisce alle Province e alla Città Metropolitana di Bologna la programmazione dell'edilizia scolastica sulla base degli indirizzi della Regione;

Premesso che:
Con Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 343 del 2 dicembre 2021, sono stati definiti i criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi e, in particolare, con l'Articolo 5 "Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca - Investimento 3.3: 'Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole'" sono stati individuati criteri, risorse e relative modalità di riparto fra le Regioni incaricate della individuazione degli interventi di edilizia scolastica da finanziarsi;

L'articolo 5 del predetto Decreto n. 343/2021 ha trovato attuazione con il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 dicembre 2022, n. 318, che ha approvato un primo piano di interventi e, con successivo decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 dicembre 2022, n. 320, sono state individuate e ripartite ulteriori risorse per l'approvazione di un secondo piano di interventi da finanziare, utilizzando i medesimi criteri di cui all'articolo 5 del decreto n. 343 del 2021.

Vista in particolare la nota del Direttore Generale Coordinatore dell'Unità di missione PNRR presso il Ministero dell'istruzione e del merito n. 0109077 del 28/12/2022, avente ad

copia informatica per consultazione

oggetto "Individuazione di interventi per la messa in sicurezza e/o realizzazione di edifici scolastici. Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Missione 4 – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica. Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 dicembre 2022, n. 320." trasmessa dalla Regione Emilia Romagna, nostro prot. 605 del 10/01/2023;

Dato atto che con la sopra citata nota il Coordinatore dell'Unità di missione PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito comunica il riparto regionale - in esecuzione del decreto n. 320 del 2022 - delle risorse nazionali complessive pari a euro 953.507.356,95, prevedendo una quantificazione per l'Emilia-Romagna pari a euro 66.241.253,64 e che l'individuazione degli interventi da finanziare e da proporre al Ministero dell'istruzione e del merito – Unità di missione per il PNRR, deve avvenire da parte delle Regioni nell'ambito del massimale delle risorse previste e che gli interventi:

- dovranno essere individuati nell'ambito della programmazione triennale nazionale in materia di edilizia scolastica ovvero in altri piani o programmazioni regionali, ovvero interventi selezionati o comunque coerenti con le finalità e gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica";
- dovranno essere coerenti in riferimento ai prezzari regionali vigenti nell'ambito delle prerogative individuate ai sensi dell'art. 26 del D.L. 50/2022;
- devono essere coerenti con le finalità, gli obiettivi, le milestone e i target del Piano nazionale di ripresa e resilienza e ricadere nell'ambito delle tipologie di seguito indicate:

a. interventi di sostituzione edilizia di edifici scolastici o dismissione e conseguente nuova costruzione qualora non sia possibile la demolizione e ricostruzione per comprovate ragioni tecniche, economiche o monumentali o nei casi di fitto passivo;
b. interventi di adeguamento/miglioramento sismico con indice di rischio sismico post operam =>0.6;
c. interventi di adeguamento/miglioramento sismico con indice di rischio sismico post operam =>0.6 ed efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche;
d. interventi di solo efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche, purché l'immobile oggetto di intervento sia in possesso di certificato di collaudo delle strutture ai sensi delle NTC 2008 o delle NTC 2018 o sia stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica e presenti un IR=>0,6;
e. interventi di messa in sicurezza;

Dato inoltre atto che la medesima nota prot. n. 0109077 del 28/12/2022 del MIM prevede che i contributi relativi agli interventi, valutati rispetto alla superficie utile lorda coperta d'intervento, devono essere contenuti nei seguenti massimali da un minimo di € 1.500/mq ad un massimo di € 2.400/mq per interventi di sostituzione edilizia (tipologia a); da min € 800/mq ad un max € 1.200/mq per interventi di solo adeguamento alla normativa antisismica (tipologia b); da min € 1.300/mq ad un max € 1.700/mq per interventi di adeguamento alla normativa antisismica con efficientamento energetico (tipologia c); da min € 600/mq ad un max € 1.000/mq per la sola riqualificazione energetica (tipologia d); da min € 300/mq ad un max € 500/mq per interventi di messa in sicurezza, qualora il contributo richiesto superi l'importo di 300.000,00 €, l'edificio scolastico dovrà essere in possesso di certificato di collaudo delle strutture ai sensi delle NTC 2008 o delle NTC 2018 o sia stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica e presenti un IR=>0,6 (tipologia e);

Dato infine atto che nella stessa nota è specificato che <u>non</u> rientrano tra gli interventi ammissibili:

1. interventi parziali o relativi a lotti non funzionali o già finanziati con altre linee di finanziamento nazionali;
2. interventi che non consentano il rispetto della tempistica di attuazione definita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza;

copia informatica per consultazione

3. interventi che risultino già finanziati con fondi strutturali, nazionali e regionali, ossia in violazione del c.d. "doppio finanziamento", ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) 2021/241;
4. interventi relativi a edifici oggetto di demolizione privi di verifica di vulnerabilità sismica e di diagnosi energetica;
5. interventi relativi a edifici oggetto di demolizione terminati dopo il 1995 e/o che presentino un indice di rischio sismico maggiore o uguale a 0.8, anche se riferito ad una sola unità strutturale, o posseggano classe energetica A;
6. interventi che non rispettino il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);
7. interventi che non garantiscono il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 2018/1046 e dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
8. interventi relativi a edifici scolastici che abbiano ricevuto negli ultimi 5 anni finanziamenti europei, nazionali e regionali per interventi di miglioramento e/o adeguamento sismico e/o di efficientamento energetico.

Rilevato inoltre che nella stessa Comunicazione si evidenzia che gli interventi da individuare devono garantire il perseguimento delle milestone e dei target indicati nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e rispettare il seguente cronoprogramma collegato alle milestone PNRR:
- Aggiudicazione dei lavori: entro il 15 settembre 2023 - Determina di aggiudicazione;
- Avvio dei lavori: entro il 30 novembre 2023 - Verbale di consegna dei lavori;
- Conclusione dei lavori: entro il 31 dicembre 2025 - Verbale di ultimazione dei lavori;
- Collaudo dei lavori: entro il 31 marzo 2026 - Certificato di collaudo;

Evidenziato in particolare che la sopra citata comunicazione specifica che:
- le Regioni devono inviare entro il 17 febbraio 2023 i piani regionali risultanti dalla procedura selettiva unitamente all'atto di approvazione regionale;
- secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia, del Ministro per il sud e la coesione territoriale e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie 2 dicembre 2021, n. 343, il 30% delle risorse deve, ove possibile, essere destinato a province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale per le scuole secondarie di secondo grado;

Preso atto che la quota a favore dei comuni del territorio della Provincia di Parma ammonta a 4.354.037,60 euro, pari al 70% della quota assegnata alla Provincia di Parma;

Tenuto conto di quanto specificato nella stessa nota ministeriale, in particolare che gli interventi dovranno essere individuati nell'ambito della programmazione triennale nazionale in materia di edilizia scolastica ovvero tra interventi selezionati coerenti con le finalità e gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica";

Preso atto che nella delibera di Giunta Regionale n. 42 del 16 gennaio 2023, avente per oggetto: "EDILIZIA SCOLASTICA - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA. PROCEDURE PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIABILI - DECRETO MINISTERIALE N. 320/2022" è previsto che:
- le Province e Città metropolitana di Bologna provvedano, laddove lo ritengano opportuno e/o necessario e nella propria responsabilità a:
a) attivare, con propri atti, le procedure finalizzate all'aggiornamento dell'annualità 2020 della programmazione triennale dell'edilizia scolastica 2018/2020 dei rispettivi territori, come recepita con la propria deliberazione n. 112/2022;

e/o:

copia informatica per consultazione

b) attivare procedure per selezionare interventi coerenti con le finalità e gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica";

Considerato che la Regione deve inviare al Ministero il nuovo Piano entro il 17 febbraio 2023 e, conseguentemente, le Province il proprio piano in Regione entro il 7 febbraio 2023;

Ritenuto di stabilire che i Comuni dovranno trasmettere al Servizio Edilizia Scolastica le domande per l'ammissione al finanziamento entro il 27 gennaio 2023, unitamente alla documentazione e modulistica prevista, al fine di poter approvare con proprio successivo atto l'elenco complessivo degli interventi di edilizia scolastica della Provincia di Parma finanziabili con le suddette risorse di cui al Decreto Ministeriale n. 320/2022 in tempo utile per la trasmissione alla Regione Emilia Romagna nel rispetto del termine stabilito con delibera di Giunta Regionale n. 42 del 16 gennaio 2023;

Ritenuto infine di prevedere che con proprio successivo provvedimento si procederà ad approvare l'elenco degli interventi finanziabili da trasmettere alla Regione Emilia Romagna, nel rispetto del termine stabilito del 7 febbraio 2023;

Preso atto che:
Un gruppo tecnico di valutazione, composto da tecnici del Servizio Edilizia Scolastica, si occuperà dell'esame delle richieste di finanziamento dei Comuni ai fini della redazione della graduatoria degli interventi coerenti con il D.M. 320/2022 redigendo un elenco di priorità secondo i seguenti criteri: tipologia di interventi ammissibili a finanziamento in base al D.M. 320/2022, livello di progettazione esecutiva o almeno definitiva visti i tempi ristretti per aggiudicare gli interventi;
Si ritiene che i componenti del nucleo tecnico, per esperienza consolidata e competenze professionali, debbano essere individuati nel Responsabile U.O. Edilizia Scolastica – Ing. Paola Cassinelli, nei funzionari Arch. Cristina Muzzi e geom. Aristide Vitali.

RICHIAMATO il decreto presidenziale n. 79 del 27/04/2018 con il quale sono stati approvati gli indirizzi ed i criteri provinciali ad integrazione di quanto stabilito con deliberazione di Giunta regionale n. 385/2018 ed in particolare sono stati formulati i punteggi da attribuire in sede di istruttoria tecnica alle domande dei comuni;

DATO ATTO che la sottoscrizione del presente provvedimento ha altresì valore di attestazione circa la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del TUEL introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), del D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7.12.2012, n. 213;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e che, pertanto, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del TUEL introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), del D.L. 10.10.2012 n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7.12.2012 n. 213 non necessita del parere di regolarità contabile del Dirigente del Servizio Risorse finanziarie;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico degli enti locali" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI lo Statuto provinciale, il vigente Regolamento di contabilità e dei contratti;

Sentito il Consigliere Delegato Arch. Aldo Spina;

copia informatica per consultazione

DECRETA

tutto ciò premesso è qui da intendersi integralmente richiamato;

di prendere atto:
del Decreto Ministeriale n. 320 del 07/12/2022 del Ministro dell'Istruzione e del Merito;

della delibera di Giunta Regionale n. 42 del 16 gennaio 2023 avente per oggetto "Piano Nazionale di ripresa e resilienza – procedure per l'individuazione degli interventi finanziabili – Decreto Ministeriale n. 320/2022"

di quanto stabilito con delibera di Giunta Regionale n. 385/2018, relativamente al riparto tra provincie e città Metropolitana di Bologna, pertanto del finanziamento regionale di € 66.241.253,64, per gli interventi a favore del territorio della provincia di Parma risultano € 6.220.053,72, di cui € 4.354.037,60 (70%) a favore dei i comuni;

del Decreto Presidenziale n. 79 del 27/04/2018 con il quale sono stati approvati gli indirizzi ed i criteri provinciali ad integrazione di quanto stabilito con deliberazione di Giunta regionale n. 385/2018 ed in particolare sono stati formulati i punteggi da attribuire in sede di istruttoria tecnica alle domande dei comuni;

di stabilire che - tenuto conto di quanto specificato nella stessa nota prot. n. 0109077 del 28/12/2022 del Coordinatore dell'Unità di missione PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito - gli interventi dovranno essere individuati nell'ambito della programmazione triennale nazionale in materia di edilizia scolastica ovvero tra interventi selezionati coerenti con le finalità e gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" – attivando una nuova procedura per selezionare interventi coerenti con le finalità e gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica";

di prevedere che i Comuni del territorio dovranno trasmettere al Servizio Edilizia Scolastica le domande per l'ammissione al finanziamento entro il 27 gennaio 2023, unitamente alla documentazione e modulistica prevista, al fine di poter approvare con proprio successivo atto l'elenco complessivo degli interventi di edilizia scolastica della Provincia di Parma finanziabili con le suddette risorse di cui al Decreto Ministeriale n. 320/2022 in tempo utile per la trasmissione alla Regione Emilia Romagna nel rispetto del termine stabilito con delibera di Giunta Regionale n. 42 del 16 gennaio 2023;

di prevedere infine che con proprio successivo provvedimento si procederà ad approvare l'elenco degli interventi finanziabili da trasmettere alla Regione Emilia Romagna, nel rispetto del termine stabilito del 7 febbraio 2023;

di nominare, per le motivazioni in premessa esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, il nucleo di valutazione così come individuato in premessa;

di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

di individuare nella persona dell'ing. Paola Cassinelli, Responsabile della U.O. Edilizia Scolastica, il Responsabile del procedimento per gli atti di adempimento del presente provvedimento.

copia informatica per consultazione

di rendere il presente atto immediatamente esecutivo alla sua sottoscrizione.

Il Presidente
(MASSARI ANDREA)
con firma digitale

copia informatica per consultazione

PROVINCIA
DI PARMA

UFFICIO EDILIZIA SCOLASTICA

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **150** /**2023** ad oggetto:

" SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA. PROCEDURE PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIABILI - DECRETO MINISTERIALE N. 320/2022 “

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, formulate dal sottoscritto Dirigente, ai sensi dell’art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 18/01/2023

Sottoscritto dal Responsabile
(MONTEVERDI GIANPAOLO)
con firma digitale

copia informatica per consultazione